PROGRAMMA DI MANDATO SINDACO ALBERTO NERI

Un patto per Valdagno

ALLEGATO a deliberazione CC.
n. 17 del 08.07.2009
SEGRETARIO GENERALE

Sviluppo economico: per una nuova stagione dell'economia valdagnese

Il delicato momento attuale richiede un'Amministrazione Comunale che si muova con attivismo, efficacia e concretezza, puntando a sviluppare la "rete" delle risorse del territorio e a creare posti di lavoro qualificati in tutti i settori, anche con nuove spinte imprenditoriali, innovative e competitive.

Per l'industria e l'artigianato, l'Amministrazione Comunale svilupperà alcune azioni per consolidarne il ruolo di motori fondamentali dello sviluppo valdagnese.
Porteremo a termine l'espansione della Zona Industriale (PIP "IX Settembre"), per attrarre nuove aziende e permettere a quelle già presenti di ampliarsi.
Per sostenere le aziende locali, daremo subito applicazione alla possibilità di assegnare i lavori sotto i 500.000 euro con trattativa privata e senza gara, come previsto in sede IPA.
Intendiamo inoltre promuovere una decisa azione per far crescere anche a Valdagno una "economia dell'ambiente", attraverso incentivi ai privati e investimenti pubblici.
Nella nostra visione, il tema della formazione e del ricambio generazionale è strettamente legato a quello dello sviluppo economico. Per questo l'Amministrazione si impegnerà per il miglioramento dei percorsi formativi e delle strutture, favorendo anche lo sviluppo di nuova imprenditoria.

L'Amministrazione Comunale proseguirà con nuove azioni la politica di incentivazione allo sviluppo del settore commerciale.
Per gli spazi pubblici, i progetti su cui ci impegneremo saranno il completamento della riqualificazione del Centro Storico e il parcheggio multipiano in Piazzale Schio. Ad essi affiancheremo una decisa azione sulla parte privata, con il Piano del Colore, la revisione del Piano del Commercio e agevolazioni ai proprietari che si impegnino nel recupero di immobili.
È importante infine proseguire la politica di riqualificazione di altre parti della Città che possano favorire insediamenti commerciali, come Oltre Agno, Viale Trento, le aree centrali delle frazioni.

Per il settore agricolo, ci impegneremo per fare in modo che il GAL possa portare benefici concreti alle realtà locali.
L'Amministrazione Comunale continuerà ad avere un ruolo attivo nel sostegno agli agricoltori locali, realizzando un nuovo mercato agricolo, proseguendo iniziative come la Festa dell'Agricoltura, la mappatura e la valorizzazione dei prodotti tipici e d'eccellenza, oltre che sostituendo la Comunità Montana (anche in forma associata) per quei servizi necessari che rischiano di non essere più erogati.

Riteniamo che il turismo possa giocare un ruolo nello sviluppo valdagnese.
Intendiamo favorire la realizzazione di un centro benessere e servizi in Favorita, da finanziare con capitali privati. Il Centro (con ristorante e sala congressi) sarà sotterraneo e nelle aree dismesse (serre e fondamenta della villa), per non intaccare il parco, e permetterà di inserire Valdagno nei percorsi turistici regionali.
L'impatto sullo sviluppo sarà diretto, con la creazione di numerosi posti di lavoro.
Ma costituirà anche uno stimolo indiretto, utile alla valorizzazione degli altri itinerari turistici valdagnesi.
Su questi, l'Amministrazione intende proseguire anche con progetti specifici, quali:

- il progetto "Le Valli del Chiampo e dell'Agno" già iniziato in sinergia con 21 comuni;
- progetti didattici sulla rete di centraline idroelettriche;
- convegnistica sull'archeologia industriale;
- rilancio dei parchi, con attività culturali, naturalistiche, sportive e didattiche;
- interventi di promozione su contrade e zone collinari;
- interventi (in parte già finanziati) per l'area di Castelvecchio.

Infine, un punto fondamentale sarà il completamento della pista ciclabile Agno-Guà, già finanziato e

appaltato fino a Valdagno.

Scuola: per una città educativa

La scuola sarà una delle primissime priorità della prossima Amministrazione.
Il potenziamento del settore scolastico permetterà il consolidamento del ruolo centrale di Valdagno nell'intera Valle dell'Agno e oltre. Rappresenta inoltre un elemento essenziale per la crescita di un capitale sociale competitivo (anche a servizio dell'economia), nonché una non trascurabile fonte di occupazione diretta.

Il progetto più importante riguarda l'ambito delle secondarie di secondo grado.
Ci impegneremo per realizzare la Cittadella degli Studi, dando finalmente adeguata sistemazione al polo scolastico di Oltreagno.
L'Amministrazione lavorerà inoltre con la Provincia e con le categorie sociali ed economiche, per adeguare spazi e strutture di tutte le scuole superiori valdagnesi e per individuare percorsi formativi adatti al contesto economico.

Per le scuole di diretta competenza comunale, sono già in programma investimenti importanti come l'aula magna delle scuole medie di Novale e la palestra polifunzionale a Maglio di Sopra (in collaborazione con la Parrocchia). La politica per la messa in sicurezza delle uscite (già iniziata negli anni scorsi con Ponte dei Nori e Novale) proseguirà con l'intervento per la scuola di Piana, già finanziato e in corso di progettazione.

La particolare situazione relativa alle scuole d'infanzia paritarie vedrà un deciso intervento di questa Amministrazione. Ci impegneremo in un movimento di Sindaci per chiedere con maggiore forza agli attori competenti (Governo e Regione) lo stanziamento di risorse per il raggiungimento di una reale parità economica. L'attenzione e la disponibilità al dialogo con le scuole paritarie da parte del Comune rimarrà massima.

Lavoreremo infine su altri due ambiti che consideriamo prioritari. Continueremo a dare la massima attenzione ai progetti di orientamento, potenziando iniziative già avviate (come il Post-Diploma Day ed il Forum dell'Orientamento), anche per valorizzare gli indirizzi superiori presenti in città.
Per l'integrazione di studenti immigrati, ci impegneremo a far sì che Collegi Docenti e Dirigenti Scolastici adottino il criterio proposto dal Ministero dell'Istruzione, affinchè ogni classe abbia una percentuale di studenti stranieri non superiore al 30%.

Frazioni, contrade e zone collinari

Il territorio del Comune di Valdagno ha tra i suoi elementi caratterizzanti un'ampia area collinare, con frazioni, centri minori e un eccezionale patrimonio di contrade e nuclei rurali. Si tratta di una risorsa di eccezionale bellezza, ma anche di grande utilità per la cura del territorio.

Gli interventi che l'Amministrazione perseguirà riguardano ambiti diversi del vivere nelle zone decentrate.
- Sistemazione della viabilità collinare, con la realizzazione degli interventi già programmati.
- Trasformazione di tutte le strade vicinali in comunali.
- Semplificazione delle norme del Piano Regolatore relative alle perequazioni più piccole.
- Revisione ICI per aree di fatto non edificabili.
- Predisposizione di un nuovo bando per cubature nelle zone E 4.1, come previsto dal PRG, e promozione degli strumenti urbanistici disponibili per il recupero di edifici dismessi.
- Proseguimento della politica di incentivi per lo smaltimento di piccoli quantitativi di amianto.

- Miglioramento dei servizi di informazione per le aree decentrate, anche attraverso il potenziamento dei referenti di zona, di contrada e dei consigli di quartiere.
- Politica di incentivi e contributi per la manutenzione del territorio collinare (es. sfalcio dell'erba dei prati, sistemazione/pulizia dei sentieri, sistemazione corti e manufatti di contrada).
- Proseguimento della politica per una migliore copertura (da parte delle aziende competenti) dell'allacciamento a reti tecnologiche di gas, acqua, fognatura, oltre che del servizio ADSL.
- Revisione dei servizi fondamentali, per renderli più vicini alle esigenze.

Per le frazioni e i centri minori, l'attenzione alla qualità urbana rappresenta un elemento essenziale della qualità della vita.
Per questo l'Amministrazione si impegnerà a continuare politiche urbanistiche per le riqualificazioni urbane delle frazioni.
Ci impegneremo particolarmente per gli interventi riguardanti la sicurezza dei pedoni, per proteggere le uscite scolastiche, per la realizzazione di parcheggi e altri spazi pubblici a servizio della collettività.
Così come promuoveremo l'ampliamento o la sistemazione degli impianti sportivi, per dotare ogni frazione di un proprio centro sportivo autonomo.
Infine, l'Amministrazione si impegnerà a realizzare gli interventi urbanistici previsti dal Piano che prevedono la realizzazione di piazze e centri aggregatori.

Sociale: qualità anche nell'affrontare le difficoltà

Da sempre portiamo avanti la convinzione che sia indispensabile un impegno ad accompagnare le persone nell'affrontare i problemi e le difficoltà in maniera via via più autonoma e indipendente possibile, per non rimanere solamente sul piano del puro assistenzialismo.
Rimane d'obbligo proseguire sulla strada di un "Welfare attivo", basato su progettualità individuali e su culture di prevenzione e di promozione di modelli di vita corretti, ricercando ogni possibile economicità ed efficienza di risultati, e contrastando il più possibile la cronicità delle situazioni.

Per la lotta alla povertà ed alle emergenze, l'Amministrazione Comunale si impegnerà:
- a migliorare ulteriormente il coordinamento fra Enti e associazioni che operano con povertà e immigrazione;
- a sviluppare i progetti già intrapresi per stimolare il Microcredito, con un nuovo protocollo d'intesa, rinnovando il Fondo di garanzia Caritas e promuovendo una rete di soggetti pubblici e privati che mettano a disposizione risorse non a "fondo perduto" ma destinate alla restituzione e mirate a persone capaci di progettualità;
- a coordinare i vari soggetti, per una migliore uniformità di criteri.

La famiglia è un valore portante che merita attenzione, perché solo con famiglie forti possiamo dare vita a una società forte.
I progetti per il sostegno alla famiglia vedranno interventi prioritari in questi ambiti.
- Un nuovo piano per l'edilizia pubblica e per il "problema casa", individuando nuove aree per l'edilizia popolare, promuovendo incentivi per coppie giovani, sviluppando ulteriormente strumenti come contributi per affitti e contratti concordati.
- Facilitazioni e sistemi premianti sulle spese per le famiglie in difficoltà, specie per famiglie numerose o nuclei monogenitoriali.
- Intervento per la conciliazione dei tempi di lavoro con quelli di vita nella città.
- Miglioramento delle informazioni sulle opportunità offerte dal territorio (Comune e Ulss).
- Appartamenti di sgancio per ragazzi che escono da famiglie affidatarie o da altre situazioni di disagio.
- Sostegno ai minori in difficoltà anche nei sostegni diurni e nella domiciliarità.

Per l'area della terza età, gli interventi dell'Amministrazione andranno nella direzione del miglioramento dell'offerta di residenzialità per non autosufficienti, della promozione di forme alternative di tutela e cura alle persone come la domiciliarità ed i "progetti sollievo", oltre che di iniziative per sviluppare le abilità degli anziani e renderli partecipi della vita della comunità.

L'Amministrazione intende sostenere il ruolo del volontariato e della cooperazione in primo luogo attraverso una programmazione condivisa di programmi e interventi, ma anche favorendo ulteriormente, nei limiti delle normative, l'assegnazione di commesse/convenzioni al Terzo Settore, per creare nuove opportunità lavorative per le fasce deboli.

Infine, per un miglioramento dell'accesso ai servizi, l'Amministrazione intende promuovere la rete sociale anche attraverso:
- un'opportuna azione di divulgazione e promozione di quanto viene svolto a favore delle categorie svantaggiate;
- un momento pubblico di confronto quale gli Stati Generali del Sociale, per conoscere l'esistente e meglio tarare le risposte e l'uso delle risorse;
- il sostegno alle iniziative per il commercio equosolidale, per la formazione dei Gas (gruppi di acquisto solidale), per i produttori del territorio.

Sanità: il futuro parte dal territorio

In questi 5 anni abbiamo lavorato con Regione e Ulss 5 secondo un'idea chiara per la sanità valdagnese. Ci siamo battuti con forza per il rispetto dell'Accordo del 2003, che ancora vede alcune parti inapplicate. Ma ci siamo impegnati anche per migliorare quell'accordo, dotando l'Ospedale di reparti di alta specializzazione (es. CRIC), che lo rendano un perno centrale della sanità dell'Ulss 5 e dell'intera Regione.
Per il futuro, si apre una doppia sfida.

Per la qualità "reale" dei servizi, l'impegno dell'Amministrazione sarà rivolto a premere sull'Ulss 5 per risolvere tutti quei disservizi che ancora esistono: liste d'attesa, sostituzione e qualificazione del personale, rafforzamento dei servizi, presenti o ancora del tutto mancanti (oncologia, riabilitazione funzionale, lungodegenza, ambulanza medicalizzata 24 ore su 24, servizio continuativo di cardiologia, potenziamento del servizio emergenza in vista anche dell'istituzione della Rete Regionale per l'infarto).

Dall'altra parte, l'Amministrazione metterà in campo un progetto chiaro sul Vecchio Ospedale. L'Accordo del 2003 ne aveva previsto la cessione al Comune, con un doppio risultato negativo: la spesa che il Comune doveva pagare all'Ulss 5 per l'acquisto e la mancanza di prospettive chiare sulla destinazione.
Intendiamo proporre a Regione e Ulss 5 la realizzazione nel Vecchio Ospedale di un punto di riferimento unitario e completo per tutti i servizi socio-sanitari del territorio (la cosiddetta "assistenza primaria"). Una "casa della salute", con medici di base che lavorino in un'organizzazione comune, per dare un servizio continuativo dove il cittadino possa trovare sempre una risposta, 7 giorni su 7 e 24 ore su 24.

Pianificazione urbanistica, integrazione territoriale, progetti sovracomunali

Il Piano Regolatore Generale adottato nel 2003 mostra la necessità di alcuni interventi di revisione e di aggiornamento.
L'Amministrazione Comunale ha individuato alcune priorità.
Si ritiene necessario individuare nuove aree da destinare a progetti di edilizia popolare, per contribuire a una più generale politica della casa che consenta di offrire sul territorio soluzioni abitative diversificate e

una maggiore disponibilità di alloggi a costo contenuto.
L'Amministrazione intende rivedere alcuni strumenti del PRG quali le perequazioni, particolarmente quelle più piccole, per favorirne una più veloce realizzazione.
Occorre rivedere la regolamentazione ICI, particolarmente penalizzante per alcune situazioni quali le aree considerate edificabili ma di fatto non utilizzabili a tale scopo.
L'Amministrazione ritiene inoltre necessario studiare con attenzione le soluzioni individuate dal Piano per alcune aree private e pubblico-private strategiche.

La pianificazione urbanistica dei prossimi 5 anni vedrà alcuni momenti di programmazione di particolare importanza.
L'Amministrazione intende dare corso rapidamente al Piano di Assetto del Territorio, da realizzare di concerto con Schio, all'interno del quale potranno essere definite numerose soluzioni attuative alle questioni ricordate in precedenza.
Per quanto riguarda le pianificazioni provinciale e regionale (PTCP e PTRC), l'intento dell'Amministrazione è quello di proseguire nella dialettica che si instaurerà tramite collaborazioni strette con i comuni di valle e con quelli dell'Alto Vicentino.

Sempre per quanto riguarda le politiche di programmazione sovracomunale, in questi ultimi anni si è data concretezza all'integrazione dell'Alto Vicentino, costituendo l'Intesa Programmatica d'Area.
L'Amministrazione intende rinnovare il supporto all'IPA Alto Vicentino, lavorando il più possibile per coordinare i progetti con quelli delle IPA confinanti, per mantenere la coesione progettuale anche con i comuni della valle dell'Agno.
Sosterremo (anche attraverso l'IPA) alcuni progetti sovracomunali (polo culturale nell'ex-inceneritore, pista ciclabile di valle, riattivazione per didattica o piccole produzioni energetiche delle centraline idroelettriche, Rivoli) per attrarre finanziamenti pubblici cospicui.

Per quanto riguarda la valle dell'Agno, infine, l'Amministrazione Comunale intende rilanciare una politica di valle sui principali temi dell'azione amministrativa.
Si proporrà alle altre Amministrazioni e alle categorie di guidare un nuovo movimento delle comunità della Valle dell'Agno per sostenere con decisione alcune istanze: per la mobilità, un'azione comune per il collegamento con la Metropolitana Leggera di Superficie; per la sicurezza, l'attivazione di un consorzio di valle della Polizia Municipale; per la salute, un'azione comune per l'Ospedale e per i servizi territoriali.

Cultura: moltiplicare gli spazi per una vera "Città culturale"

La politica culturale dovrà passare innanzitutto dalla messa a disposizione di spazi di qualità, nuovi o recuperati.

L'Amministrazione si impegnerà nei seguenti progetti.
- Ampliamento degli spazi della Biblioteca, soprattutto la parte destinata allo studio.
- Ampliamento degli spazi di Palazzo Festari, per la realizzazione di un vero centro culturale integrato (sale per conferenze, Museo "Dal Lago", aule studio, nuova sala multimediale, Galleria dei Nani, spazi espositivi, altri servizi collegati).
- Completamento della bonifica dell'area dell'ex inceneritore e realizzazione nello spazio esterno di un'area per concerti e attività all'aperto, anche a servizio della pista ciclabile. Progettazione di un polo culturale attraverso la completa ristrutturazione dell'ex-inceneritore, con un percorso partecipato assieme ai giovani e con finanziamenti esterni recuperabili da privati e IPA.
- Potenziamento dell'utilizzo culturale di spazi come Parco della Favorita e Stadio dei Fiori.

Intendiamo affrontare la questione dei teatri cittadini.
L'Amministrazione proseguirà nella collaborazione instaurata con il Teatro Super, anche proponendo una

compartecipazione nella proprietà.
Parallelamente, proporremo un'azione per il recupero del Teatro Rivoli, da sostenere attraverso gli strumenti dell'IPA.

La rete territoriale delle attività culturali verrà sostenuta con un miglior coordinamento degli eventi cittadini e con la promozione di esposizioni e concorsi dedicati agli emergenti.

L'Amministrazione infine opererà per promuovere il ruolo svolto dalla Fondazione Festari, e particolarmente le attività di ricerca e analisi utili alla lettura del territorio, attraverso un più stretto collegamento con il mondo universitario.

Sport: per una Valdagno sportivamente attiva

Lo sport valdagnese conta realtà d'eccellenza ed esperienze da tempo radicate sul territorio.

L'Amministrazione Comunale intende favorire le società sportive nella promozione della pratica sportiva, soprattutto nel mondo scolastico, anche con specifiche campagne e iniziative pubbliche.

Per quanto riguarda gli impianti, le priorità dell'Amministrazione Comunale sono rivolte a:
- dotare ogni quartiere di una propria struttura sportiva;
- intervenire per il recupero dello Stadio dei Fiori;
- continuare il programma pluriennale di manutenzioni straordinarie e sistemazioni;
- realizzare alcuni nuovi impianti le esigenze di nuove discipline;
- riqualificare le strutture sportive polifunzionali perché siano fruibili anche al di fuori dell'attività delle associazioni;
- abbattere le barriere architettoniche e mettere in campo interventi per permettere la pratica sportiva anche a chi versa in situazioni svantaggiate.

Ambiente e risparmio energetico

Valdagno già da tempo è impegnata nell'attuare una serie di politiche volte al rispetto dell'ambiente ed al risparmio energetico. Ma ancora molto si può fare.

L'Amministrazione Comunale intende favorire il settore attraverso le seguenti azioni prioritarie.
- Sviluppo di fotovoltaico e solare termico, attraverso incentivi per aziende e famiglie (come previsto dal Regolamento Edilizio) e interventi diretti del pubblico o delle aziende partecipate.
- Valorizzazione delle centraline idroelettriche, sia a scopi energetici che didattici (in accordo con i privati proprietari).
- Ulteriore sviluppo delle piste ciclabili interne per la mobilità sostenibile.
- Potenziamento della raccolta differenziata attraverso maggiore informazione e campagne mirate.
- Promozione di micro-azioni per risparmio energetico, riciclo e riutilizzo (es. pannolini riutilizzabili, lampioni ad energia solare, diffusori d'acqua).
- Ulteriore promozione del trasporto pubblico con sconti sugli abbonamenti.
- Sostegno ai progetti di didattica ambientale.

Sicurezza: più uomini, mezzi, sinergie

La sicurezza è un diritto del cittadino e la percezione di vivere in una città sicura è un elemento essenziale

della qualità della vita. È un tema che va affrontato con serietà, senza facili strumentalizzazioni e senza creare discriminazioni che non corrispondono alla realtà.
Valdagno è senz'altro una città sicura. Lo dimostrano tutti i dati a riguardo.
Ma dobbiamo continuare a mettere in campo politiche serie e realizzabili, che diano risposte nell'immediato e nel lungo periodo.
Nei 5 anni passati abbiamo ottenuto risultati importanti. Il Tavolo Permanente per la Sicurezza (con i Sindaci della Valle, le Forze dell'Ordine, le categorie economiche e sindacali) ha coordinato più efficacemente il lavoro sul territorio, portando a significativi risultati, come l'accordo di valle per l'estensione del servizio di pattugliamento notturno e il potenziamento dell'organico della Compagnia dei Carabinieri.
Per quanto riguarda Valdagno, abbiamo operato con oculatezza, con ordinanze mirate a problemi specifici (es. divieto di bere alcoolici in spazi pubblici esterni non autorizzati), aumentando la dotazione della Polizia Locale, aumentando il numero di telecamere per il monitoraggio della città, accelerando le operazioni per la riqualificazione urbanistica di zone degradate o dismesse.

L'Amministrazione Comunale intende proseguire con convinzione questa politica, dando priorità ad alcuni progetti.

Promuoveremo da subito una serie di incontri con le Amministrazioni di valle per arrivare alla nascita di un consorzio di valle della Polizia Municipale. Il consorzio permetterà di estendere il servizio, con più vigili in strada, oltre a risparmi ingenti e possibilità di ottenere finanziamenti, con i quali coprire anche aumenti delle dotazioni e degli organici.

Intendiamo realizzare una Cittadella della Sicurezza, dove ospitare la nuova sede del consorzio oltre a ulteriori spazi per la Caserma dei Carabinieri. Anche grazie alla nuova struttura, saranno favorite le sinergie tra i due servizi, con una più efficace organizzazione dei compiti.

Proseguiremo nel progetto per estendere l'attuale rete di telecamere per la videosorveglianza del territorio.

Ci impegneremo a potenziare e rendere ancora più stabile ed efficace il Tavolo Permanente per la Sicurezza.
Infine, continueremo ad applicare le possibilità offerte dalla recente legislazione, anche emettendo ordinanze per situazioni contingenti, andando a colpire tutte quelle sacche anche piccole di illegalità, che non vanno lasciate prosperare.

Mobilità e viabilità

La viabilità è sempre stata un nodo problematico per Valdagno, la cui conformazione territoriale comportava la lontananza dagli snodi principali e una sensazione diffusa di isolamento. Negli anni, la situazione della viabilità è molto migliorata. Il successo dell'operazione condotta da questa Amministrazione per l'abbassamento del pedaggio del Tunnel ha permesso di facilitare i collegamenti anche attraverso quell'opera.

L'Amministrazione Comunale intende affrontare i nodi ancora irrisolti o migliorabili. Allo stesso tempo vi è la necessità di mettere in campo alcuni progetti di ampio respiro, che vadano incontro alle programmazioni urbanistiche degli enti superiori, per individuare soluzioni che rivoluzionino la viabilità della valle, a beneficio di famiglie, lavoratori, imprese.
La realizzazione della Pedemontana, ad esempio, può diventare l'occasione anche per un investimento nella realizzazione della metropolitana leggera di superficie, prevista dalle programmazioni territoriali superiori.

Per quanto riguarda il Tunnel Valdagno-Schio, ci impegneremo nei prossimi mesi a stimolare la Provincia ad operare ulteriori ribassi delle tariffe, soprattutto a beneficio dei lavoratori e dei pendolari, ai quali devono essere concesse agevolazioni consistenti.

Occorre proseguire, di concerto con le altre amministrazioni della Valle, il lavoro di stimolo agli enti superiori per l'adeguamento della viabilità verso sud, per velocizzare i collegamenti con l'autostrada e i centri maggiori di pianura. Particolare attenzione vogliamo porre all'adeguamento della viabilità verso Vicenza, che vede oggi percorsi poco scorrevoli e veloci.

Infine, intendiamo potenziare la rete del trasporto pubblico, sia locale che extraurbano, trovando forme più efficaci di collaborazione con le aziende responsabili, per adeguare i mezzi, migliorare la fruibilità delle corse (soprattutto di quelle più affollate come quelle scolastiche), fornire servizi di collegamento efficaci anche con le aree decentrate, particolarmente utili soprattutto per la popolazione anziana.

Il metodo amministrativo

La macchina comunale deve essere in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini, ma anche di rispondere alle sfide cui è chiamata in termini di realizzazione di progetti e opere.
Per questo continueremo ad investire sul capitale umano, con percorsi di formazione e una maggiore responsabilizzazione della struttura tecnica.

L'andamento dei conti del Comune è stato tenuto sotto stretto controllo, realizzando risparmi di spese davvero consistenti, che hanno permesso anche di sostenere il livello di investimenti.
Nei prossimi 5 anni intendiamo continuare la politica di controllo sull'andamento del bilancio e dell'imposizione fiscale. Verranno inoltre monitorati i livelli tariffari dei servizi, affinché siano mantenuti adeguati alle possibilità dei cittadini e il più possibile rispettosi delle capacità dei singoli, con riduzioni progressive per chi ha meno, per i cittadini in difficoltà, per le famiglie numerose.

Intendiamo sostenere le iniziative volte ad ottenere un vero federalismo fiscale, che riteniamo utili a liberare le energie e le progettualità dai vincoli della progressiva riduzione dei sostegni da parte degli enti superiori.

L'Amministrazione intende impegnarsi a favorire una maggiore capacità della struttura nel rispondere alle esigenze del cittadino.
Ci impegneremo a proseguire il piano di riorganizzazione delle procedure per favorire percorsi più snelli e per informatizzare le pratiche.
Opereremo inoltre per implementare ulteriormente gli strumenti di comunicazione, di ascolto, partecipazione, trasparenza già messi a disposizione in questi anni (notiziario, monitor, incontri nelle zone, pubblicazione on line di delibere, bilanci e documenti).